

Lo Russo lavora alla giunta c'è Bollo per la Cultura

Appendino e Lo Russo, un post su facebook per il passaggio delle consegne in Comune

Toto-giunta: Bollo per la Cultura dopo il no di Lagioia e Purchia. Nardelli possibile assessore al Bilancio

MAURIZIO TROPEANO

Ieri il passaggio di consegne tra Chiara Appendino e Stefano Lo Russo. Mercoledì l'insediamento ufficiale del sindaco eletto il 17 ottobre. Oggi e domani, però, il primo cittadino lo passerà a trovare la quadra tra esigenze dei partiti della coalizione, tra le correnti del Pd e la sua richiesta di avere tre persone di sua fiducia alla giunta. Lo schema di gioco è fluido e nel partito democratico cresce il disagio per un'ipotesi che fino ad oggi prevede l'assegnazione di cinque assessorati. La novità di ieri è il rialzo delle quotazioni del direttore del Polo del Novecento, Alessandro Bollo, alla guida della Cultura, mentre potrebbe essere Gabriella Nardelli, amministratore unico di Metro Holding, la finanziaria della Città metropolitana, a controllare il Bilancio comunale.

Oggi, comunque, dovrebbe esserci la stretta finale nelle trattative. Lo Russo, infatti, presenterà la squadra lunedì mattina prima di partecipare all'assemblea dell'Unione Industriale di Torino. Intanto un post su Facebook è stato scelto per annunciare il passaggio delle consegne avvenuto senza la presenza degli organi di informazione. Alla fine una stretta di mano e una nota congiunta hanno segnato la fine del governo del M5S e il ritorno del centrosinistra alla guida di Palaz-

zo Civico. Un'ora e mezzo di colloquio servito per «fare il punto sui numerosi dossier aperti di cui l'amministrazione dovrà occuparsi e per conoscere gli elementi relativi alla situazione dell'Ente».

Ma in queste ore la priorità di Lo Russo è di trovare gli assessori. Il sindaco eletto sta cercando tra figure esterne per Cultura, Bilancio e Urbanistica. Tra i papabili resta in campo solo Bollo. Fallito il corteggiamento di Nicola Lagioia ieri sarebbe arrivata l'indisponibilità di Rosanna Purchia che ha appena sistemato i conti del teatro Regio. Ieri c'è stato l'incontro con Lo Russo ma non sembra aver avuto successo. Se Bollo non dovesse essere scelto da Lo Russo si sceglierebbe la soluzione politica e potrebbe toccare a Chiara Foglietta. Oggi, poi, si dovrebbe sapere se Nardelli accetterà o meno la proposta di Lo Russo e in questo caso potrebbe anche diventare vicesindaco.

Per i democratici è sicuro l'ingresso in giunta del segretario Pd, Mimmo Carretta, che in assenza di una candidatura esterna potrebbe prendere le deleghe all'Urbanistica. Da confermare l'ingresso di Nadia Conticelli, quarta delle elette del partito democratico e anche di Francesco Brizio, l'ex sindaco di Cirié di area cattodem che potrebbe finire all'assessorato alle attività produttive. Re-

sta da capire il ruolo di Gianpaolo Pentenero in bilico tra un assessorato e il ruolo di vicesindaco metropolitano. Nel secondo caso si potrebbe liberare un posto per l'area socialista IdeaTo guidata da Raffaele Gallo che porta tre consiglieri in Sala Rossa. Il capogruppo Pd in consiglio regionale dovrebbe individuare un tecnico.

E poi ci sono gli alleati della coalizione che devono fare i conti con la richiesta del Pd di avere almeno un altro assessorato. Nello schema di gioco attuale alla lista Civica di Lo Russo è stata proposta la Presidenza del Consiglio e un posto in giunta. Paolo Chiavarino, il primo degli eletti, però, non sembra intenzionato a guidare l'assemblea comunale e rivendica il commercio. La partita resta aperta ma difficilmente la formazione che fa riferimento a Mario Giaccone potrebbe ottenere due assessorati. Si vedrà. Un posto sicuro nella squadra di governo del centrosinistra ci sarà per Carlotta Salerno, prima degli eletti del Moderati. Anche lei vorrebbe la delega al Commercio. Jacopo Rosatelli portavoce di Sinistra ecologista dovrebbe diventare assessore al Lavoro, casa e periferia. Anche il consigliere comunale più votato, Francesco Tresso dovrebbe lavorare con Lo Russo che lo ha battuto di 300 voti alle primarie di coalizione. A lui potrebbero essere affidate le deleghe all'Ambiente. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8395





L'incontro tra la sindaca uscente, Chiara Appendino e il nuovo primo cittadino, Stefano Lo Russo

CHIARA APPENDINO
SINDACO USCENTE



Ho personalmente, fatto a Lo Russo le congratulazioni per la vittoria con i sinceri auguri di buon lavoro

STEFANO LO RUSSO
NUOVO SINDACO



Ringrazio la sindaca dell'incontro, ci mettiamo subito al lavoro per il bene di Torino